

ancora di ciò, rinvocando alla memoria la grandissima istanza tante volte fatta da gli agenti regii, di specificare nella confederatione l'impresa d'Algieri, & con queste presenti difficoltà incontrandola: perocche convengo dubitare con ragione, che questo primo anno si volgano le forze di Spagna alle riviere d'Africa, & al lor servizio particolare, prendendo per iscusà il non bavere la lega forze bastanti a spingere l'armata in Levante contra i nemici, & valendosi dell'occasione di attendere a tal'impresa, mentre l'essere i Turchi involti ancora nelle fattioni di Cipro, & il contrapeso delle nostre forze potenti su'l mare può assicurarli dall'armate Turchesche. Questi dunque saranno gli ajuti, queste le forze, queste le speranze, con le quali noi habbiamo a continuare nella guerra, sostentare Famagosta, difendere Candia, ributtare i nemici da' confini di Dalmatia, & di Friuli, contra i quali intendiamo apparecchiarsi numero grandissimo di genti. Ma ci assicurano forse le forze de' vicini? & il paese forte opposto per nostra difesa? L'Arciduca Carlo, che nel principio si dimostrava ardente in voler difendere quei passi, non risponde egli hora alle nostre istanze, che non può senza il consiglio dell'Imperatore suo fratello alcuna cosa risolvere? Et l'Imperatore mostrando di non dar fede a queste voci, delle quali pur i suoi medesimi ministri ne sono stati primi auttori, così trascura hora la risposta, come venendo il bisogno, temo, ch'egli sia per trascurare le provisioni. Ma se si dice, che n'apporterà la pace una breve, & apparente sicurtà, essendo i Turchi per violarla tanto più facilmente, quando verrà loro commodo, ò appetito di farlo, quanto vedranno d'havere sempre in mano l'accordo, & l'ingiuria esser sicura dalla vendetta; per certo io ciò non nego: ma ben dico, tale essere la conditione di queste cose, che vanissimo pensiero è, persuaderci di poter fermare con alcun consiglio la loro ordinaria, & quasi naturale instabilità. Però, ciò che si dice della pace, che hora con Turchi trattiamo, può havere luogo generalmente in qualunque conventione, che con altri Principi si faccia, la quale facilmente per varii accidenti viene alte-

Dal rigettare le ragioni contrarie.